

**ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.**  
*Il Collegio Sindacale*

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE, SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

- Agli Azionisti di ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.
- Al Consiglio di Amministrazione di ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

*Egregi signori,*

Il Collegio Sindacale della società ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A. (“**Società**”), si è riunito in videoconferenza allo scopo di analizzare la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale della Società.

La documentazione a supporto è stata approvata nella riunione odierna del Consiglio di Amministrazione, anticipata nei giorni precedenti al Collegio Sindacale, convocata con il seguente OdG:

1. Esercizio della delega ai sensi dell’articolo 2443 c.c. concessa al Consiglio di Amministrazione dall’assemblea in data 20 gennaio 2023 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In proposito, questo Collegio, chiamato a pronunciarsi sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell’art. 2441, comma 6, c.c., osserva quanto segue.

***Premessa***

L’Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell’art. 2443 c.c. di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo

periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (la “**Delega**”).

Ai sensi di tale delibera, il diritto di opzione potrà essere escluso, in quanto l’aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche della Società. Nella medesima sede, l’Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l’Assemblea, ogni facoltà per poter, inter alia, definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell’aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo) e il termine per la sottoscrizione delle azioni.

Tenuto conto che è emerso il potenziale interesse da parte di taluni investitori di primario *standing* (anche esteri) ad investire nella Società, acquisendo una partecipazione nel capitale sociale, eventualmente anche rilevante, finalizzata a dotare la Società di risorse finanziarie utili per permetterle di usufruire dell’attuale tendenza di crescita nel mercato dei semiconduttori, in relazione alla quale taluni primari *player* internazionali hanno già annunciato investimenti specificamente finalizzati a rafforzare la produzione di semiconduttori in Europa.

Considerato l’interesse della Società a procedere con una operazione che consenta l’ingresso nel capitale sociale da parte di investitori qualificati, anche al fine di dotare la Società di nuove risorse per possibili future operazioni di investimento nonché per le attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne, il Consiglio di Amministrazione intende ora avvalersi della Delega affinché sia deliberato un nuovo aumento del capitale sociale della Società per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni ordinarie (“**Nuove Azioni**”), con esclusione del diritto di opzione dei soci, da offrire ad investitori qualificati (di seguito, gli “**Investitori**”).

Con avviso di convocazione del 31.01.2023 è stato convocato in via di urgenza il Consiglio di Amministrazione per procedere all’aumento di capitale in conformità alla Delega. È stata inoltrata a questo Collegio una bozza della “*Relazione del Consiglio di Amministrazione ex*

*articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla proposta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2023" (la "Relazione Illustrativa").*

Il Collegio Sindacale dà atto che la Relazione Illustrativa, tra l'altro, esplicita (i) le caratteristiche del proposto aumento di capitale, (ii) le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione, e (iii) i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni.

Il Collegio Sindacale rinuncia, pertanto, al termine a proprio favore, previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale è chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile (il "**Parere**"), a beneficio degli Azionisti dell'Emittente esclusi dal diritto di opzione, in ordine alla metodologia adottata dagli amministratori della Società per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, ai fini dell'Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Aumento di Capitale, come sopra delineate e così come descritte nella Relazione Illustrativa, il Parere indica, pertanto, il metodo seguito dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni ed è costituito dalle considerazioni del Collegio Sindacale sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà di tale metodo, nonché della congruità del prezzo di emissione complessivo.

Nell'esame della metodologia di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale non ha effettuato una autonoma valutazione economica della Società.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6 c.c. nei termini che seguono:

### **1) Sulla proposta di aumento di capitale**

La proposta prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 Nuove Azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, al prezzo di emissione per azione pari ad Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stessi diritti di quelle oggi in circolazione.

Per l'aumento di capitale viene escluso il diritto di opzione spettante agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile.

## **2) Motivazioni sull'esclusione del diritto di opzione**

Come specificato nella Relazione Illustrativa, la proposta del Consiglio di Amministrazione di deliberare un nuovo aumento di capitale deriva dalla manifestazione di interesse per l'investimento nella Società da parte di taluni investitori di primario *standing*, anche esteri, che sono interessati ad acquisirne una partecipazione al fine di dotare la Società di risorse finanziarie utili per permetterle di usufruire dell'attuale *trend* di crescita nel mercato dei semiconduttori e per permetterle di proseguire nell'attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne.

Pertanto, la ragione della limitazione del diritto di opzione risiede nella finalità di consentire alla Società di allargare la platea degli azionisti, attraendo ulteriori investitori istituzionali e professionali, nonché di dotare la Società di nuove risorse per possibili future operazioni di investimento.

La proposta di Aumento di Capitale risulta nell'interesse della Società, in quanto funzionale ad assicurare alla Società mezzi finanziari adeguati a supportare e a realizzare i propri obiettivi strategici.

## **3) Prezzo di emissione**

Per le Nuove Azioni che saranno liberate in denaro, la proposta al Consiglio di Amministrazione è di stabilire che il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sia pari a Euro 1,70, di cui di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta.

Con riferimento ai criteri relativi alla determinazione dei predetti prezzi, nella Relazione Illustrativa si evidenzia che gli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto del patrimonio netto della Società, da intendersi come valore "economico" della Società.

Al 31 dicembre 2021 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,54 e al 30 giugno 2022 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,53.

Inoltre, il Consiglio nella Relazione Illustrativa ha altresì fatto riferimento all'andamento del prezzo medio delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione

Euronext Growth Milan, dove le azioni sono negoziate, e della limitata liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, (i) negli ultimi 6 mesi, pari ad un valore medio di circa Euro 1,76, (ii) negli ultimi 3 mesi, pari ad un valore medio di circa Euro 1,67 e (iii) nell'ultimo mese pari ad un valore medio di circa Euro 1,71.

Conseguentemente, il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

#### **4) Conclusioni**

Ai fini del rilascio del Parere, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività:

- esame del Verbale dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023;
- esame della Relazione Illustrativa;
- esame dello Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'aumento di capitale illustrate, tra l'altro, nella Relazione Illustrativa;
- analisi del lavoro svolto dagli amministratori per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni onde riscontrarne l'adequatezza, in quanto nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- riscontro della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni;
- esame degli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni;
- raccolta, attraverso colloqui con il *management* della Società, di informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;
- verifica dell'accuratezza dei conteggi effettuati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento del titolo Società nei sei mesi precedenti la Relazione Illustrativa.

Sulla base delle predette attività e delle relative analisi, il Collegio Sindacale ha rilevato che, allo stato, non sono ravvisabili rilievi nelle valutazioni effettuate dalla Società, ai fini della determinazione del prezzo di emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile.

Il prezzo di emissione delle predette azioni, determinato in Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo per singola azione, è da ritenersi pertanto congruo alla luce delle modalità di quantificazione e alle finalità del sovrapprezzo.

Inoltre, considerate la motivazioni addotte nella *Relazione del Consiglio di Amministrazione ex articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla proposta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2023*, con particolare riferimento alle finalità e alle caratteristiche dell'operazione, si ritiene che sussistano le oggettive ragioni di interesse della Società, rilevanti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., atte a giustificare una limitazione del diritto d'opzione degli Azionisti.

Questo parere è stato condiviso e licenziato con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto dall'avv. Vincenzo Maurizio Dispinzeri (Presidente), dott. Manuel Coppola (Sindaco effettivo) e dott. Pierluigi Pipolo (Sindaco effettivo), ma verrà sottoscritto dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto il Collegio si è riunito in modalità video conferenza.

Roma, 2 febbraio 2023

Il Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Vincenzo M. Dispinzeri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo M. Dispinzeri', written over the printed name.